



Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio regionale della Toscana
SEDE

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 1150
Prot. n. 1489/2.17.2 del
04.02.2010

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Ricoveri ospedalieri e fughe di pazienti dell'ASL 2.

Visti i nuovi dati riferiti all'anno 2009 in merito al numero dei ricoverati presso i P.O. di Lucca e Valle del Serchio, nonché il numero riguardante le fughe regionali ed extra Regione Toscana;

Appreso in particolare che presso il P.O. di Lucca ci sono stati 21041 ricoveri (16272 ordinari e 4769 day hospital); presso il P.O. della Valle del Serchio 6610 (5589 ordinari e 1021 day hospital); presso Case di cura private 4458 (2909 ordinari e 1549 day hospital);

Considerato che i pazienti residenti nell'ambito dell'ASL 2, ricoverati nella Regione Toscana in istituti pubblici e privati convenzionati con il SSN sono stati 10945 (7360 ordinari e 3585 day hospital) di cui 2276 su reparti non presenti a Lucca;

Constatato che le fughe extra Regione Toscana sono state 1876 di cui circa 400 su reparti non presenti a Lucca;

Visto che il numero di pazienti che si rivolgono a strutture fuori ASL di appartenenza è addirittura aumentato rispetto al 2008 (+ 5% fughe regionali e +

7,5% fughe extra regione) a fronte di una diminuzione del numero complessivo dei ricoveri; dunque, a circa 13000 cittadini l'Azienda sanitaria locale 2 non è stata in grado di fornire adeguate prestazioni;

Valutato che si rende indispensabile un esame approfondito di tali dati prendendo a riferimento le singole unità operative fra le quali esistono anche alcuni punti di eccellenza secondo una tradizione che ha sempre caratterizzato l'ospedale di Lucca;

Ritenuto che da tale esame devono emergere le cause che determinano le fughe al fine di porvi rimedio in termini di potenziamento del personale e di evoluzione tecnologica per migliorare la qualità dei servizi;

il sottoscritto Consigliere regionale

interroga il Presidente per sapere se la Giunta regionale sia a conoscenza di quanto sopra esposto; quindi, quali misure urgenti intenda adottare per evitare che molti pazienti residenti nel comprensorio dell'ASL 2 si orientino per le proprie cure in strutture extra ASL 2.

Giuseppe Del Carlo